

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 27 APRILE 1880

Ora, per un paese di tanto modesti desiderii, che non fece mai istanze od ebbe pretese, io spero che il signor ministro vorrà almeno avere tutti i possibili riguardi, perchè le speranze da moltissimo tempo concepite vengano pienamente esaudite; tanta più che il paese, da parte sua, ha fatto quanto era necessario perchè il distretto fosse istituito.

Io sono certo adunque che la Camera approverà unanime questo disegno di legge, che ha rapporto all'interesse ed alla difesa della nazione, e sono altresì certo che l'onorevole ministro mi risponderà una parola, che sia per noi di conforto e di soddisfazione. E quindi io gliene faccio fin d'ora i miei più sentiti ringraziamenti.

PRESIDENTE. L'onorevole Rizzardi ha facoltà di parlare.

RIZZARDI. Nella tornata del 27 febbraio scorso mi onorai di trattenere la Camera sulla necessità della sollecita costruzione delle due strade contemplate nei numeri 58 e 59 della legge 10 maggio 1875. Esposi allora alcune considerazioni per dimostrare questa necessità nell'interesse della difesa nazionale. L'onorevole ministro dei lavori pubblici mi dichiarava che il disegno di legge, perchè una di quelle strade fosse dichiarata nazionale, era già pronto e che l'avrebbe presentato quanto prima. Io soggiungeva che se si opponesse la mancanza di fondi nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici, il ministro della guerra, per considerazioni militari, non doveva avere alcuna difficoltà di concorrere col proprio bilancio a sostenere le spese occorrenti alla costruzione di questi tronchi di strada.

Ora debbo dire con mio sommo dolore che il disegno di legge per fare una di queste strade nazionali, non è ancora stato presentato. Per l'altra vennero appaltati i tronchi fino al confine della provincia di Udine, e non nella provincia di Belluno; ma appunto nell'interesse della difesa e pel libero movimento delle truppe occorrerebbe che fossero subito ultimati almeno alcuni piccoli tronchi. Uno di questi muove dal confine della provincia d'Udine all'incontro della strada carrozzabile per Lorenzago per lo spazio di due chilometri circa, e l'altro dal torrente Piova mette al villaggio di Pelos. Inoltre lungo quella linea, sul monte Misurina, vi è un tronco di strada che corre sul territorio austriaco per circa 1200 metri. Occorrerebbe in conseguenza che anche questo tronco fosse sollecitamente eseguito. Confido quindi che l'onorevole ministro della guerra, se potrà, verrà in soccorso col proprio bilancio alla costruzione di quelle strade. Se non lo può, solleciti almeno l'onorevole ministro dei lavori pubblici a compierle e a non tardare ulteriormente la presen-

tazione del ricordato disegno di legge tante volte promesso.

Le parole dette riguardo alla popolazione di quella regione nella relazione dell'onorevole Bertolè-Viale e quelle che vennero pronunziate dall'onorevole Tenani, con plauso di tutta la Camera, e delle quali debbo rendere all'uno e all'altro grazie sentite, mi fanno sicuro che i provvedimenti tendenti ad agevolare quei lavori, saranno bene accolti dalla Camera.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Corvetto.

CORVETTO. Mi sia concesso di aggiungere poche parole in appoggio a quanto ha detto l'onorevole mio amico Rizzardi.

La sistemazione difensiva del Cadore è per noi una necessità suprema. Quella è l'unica zona della nostra disgraziata frontiera nord-est, dalla quale possiamo riprometterci qualche vantaggio. Ora ognuno comprende quanta importanza abbiano le strade nella sistemazione difensiva di un tratto di territorio. Perciò io prego l'onorevole ministro della guerra di voler consacrare alcuna parte delle somme che sono richieste con questa legge all'asestamento delle tre strade che dalla storica posizione di Treponti portano: l'una per Auronzo e Misurina a Toblach; l'altra per Santo Stefano di Comelico, Santa Croce e Sexten a Iunichen; e la terza pel passo di Mauria e Tolmezzo nella valle Pontebana.

Queste tre strade hanno un'importanza militare grandissima ed evidente. La provincia non ha mezzi sufficienti per renderle atte a grossi movimenti militari. A quella di Mauria, che costituisce una importante linea di spostamento fra il Cadore e la Carnia, non mancano in tutto che 9 chilometri di perfettamente rotabili, e bisogna farli.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della guerra ha facoltà di parlare.

MINISTRO DELLA GUERRA. Risponderò agli onorevoli deputati che hanno testè parlato.

Sono molte le domande che giungono al Ministero da parte dei municipi per sollecitarlo a concorrere ai lavori da farsi nei loro rispettivi territori che hanno un interesse militare; sono altrettanto numerose le domande dei municipi che sollecitano il Ministero a mandare della truppa nei loro comuni. Il Ministero non si trova in una così facile posizione da poter soddisfare tutte queste domande; ma ad ogni modo accoglie spesso favorevolmente quelle per l'invio di truppa allorchè si tratta di posizioni veramente favorevoli agli interessi militari per un caso di guerra, o di località, che presentano un terreno propizio all'istruzione militare o altre